

Velocità di Dio

Solitamente a Natale arrivano regali piccoli, grandi, significativi o meno... ma comunque sempre sempre segno d'affetto da parte del donatore.

A Rudy è arrivato un regalo strano per due motivi: a Natale un sofisticato modellino di locomotiva e proprio a lui che vive in carrozzella.

Che significato dare? – mi domanda il poliomelittico.

Il giorno dopo mi ripetevo: a Natale una locomotiva; a Rudy, a chi vive immobile; un simbolo di velocità e potenza. Ma, assieme al mio amico, ho pensato e riflettuto. E mi sembra d'aver intravisto il senso dell'augurio.

La locomotiva è segno di forza, potenza, velocità. Significa l'inarrestabilità d'una corsa che trascina con sé innumerevoli carrozze. Perché a te?... Tu non solo non corri; ma sei addirittura bloccato in carrozzella.

Insieme abbiamo colto che nessuno di noi è – né mai possiamo presumere di esserlo - il forte, il veloce, l'inarrestabile; ma è Gesù che a Natale viene a nascere e a vivere in me, in te.

Con Lui in me, non sono più io, ma è Gesù che vive in me. Allora tutto posso in colui che mi dà forza. Metti Gesù nel motore della tua vita e sarai travolgente.

Ormai non puoi, né devi portare la tua debolezza, la tua miseria come scusa o argomento per fermarti e impigrire, anzi le riporterai come motivi rassi-

curanti e incoraggianti: Lui è nato proprio per sposare la debolezza dell'uomo.

Mi glorierò, allora, della mia debolezza affinché si scateni in me l'onnipotenza di Dio. Beate quelle carrozze che si agganciano alla locomotiva divina, ne godranno la velocità.